



**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA**  
**Provincia di Arezzo**

**AREA CONTABILE**  
**SERVIZI ALLA PERSONA**  
**DETERMINAZIONE N. 146 DEL 26/04/2024**

**OGGETTO: MISURA NIDI GRATIS: AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'A.E.2024/2025 - COFINANZIATO DALL'UE. APPROVAZIONE ELENCO SERVIZI 0-3 COMUNALI E PRIVATI ACCREDITATI E CONFERMA NOMINA RDP**

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 3 del 02/01/2024 con il quale la sottoscritta veniva nominata titolare di Incarico di Elevata Qualificazione -E.Q.- dell'area contabile di questo Ente, da cui discende la propria competenza all'emissione del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione n. 9 del 29/01/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 – nota di aggiornamento;

CONSIDERATO che con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/01/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17/02/2024, con la quale si procedeva all'approvazione del P.E.G. degli esercizi 2024/2026 e contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Incarichi di Elevata Qualificazione e Responsabili di servizio, attribuendo loro anche le relative capacità di spesa;

VISTO l'Avviso Pubblico Regionale per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – Misura NIDI GRATIS, finanziato con risorse del PR FSE+ 2021- 2027, che ha come obiettivo quello di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, considerando che l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva *lifelong learning*;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, grazie alla attivazione dell'Avviso NIDI GRATIS intende:

- prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità;
- sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- raggiungere tali obiettivi che l'Avviso NIDI GRATIS si prefigge attraverso l'abbattimento dei costi delle

tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi: a titolarità comunale, a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013 e privati accreditati e convenzionati;

VISTO che l'attuazione della Misura prevista nell'Avviso richiede la fondamentale collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accREDITamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo dell'Avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2024/2025 (settembre 2024-luglio 2025) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013 e il sostegno dell'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori;

l'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti nel Comune di Marciano della Chiana e che l'attuazione dell'azione coinvolge in prima istanza il Comune che dovrà assicurare, per i bambini e le bambine ammesse al progetto, l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come modificato dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", all'articolo 1, comma 177, lettera b), che ha disposto che: *"Con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE fino a 40.000 euro, calcolato ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del buono di cui al secondo periodo è elevato a 2.100 euro"*) fino ad un massimo di 800,00 euro, specificando che l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili rimane in carico del richiedente; - la Regione Toscana rimborsa il Comune di Marciano della Chiana per conto delle famiglie e che tali rimborsi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dal Comune che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori;

SPECIFICATO che:

- la Misura NIDI GRATIS prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune per conto del destinatario e che, ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE;
- con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:
- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,00: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27;

- ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a 35.000,00: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27.
- l'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari con ISEE fino a 35.000,00,00 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata), l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS:
  - € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,00
  - € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000;
- € 327,27 con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 35.000, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni. L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025. Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse;
  - diversamente da quanto previsto per il Bonus nido nazionale, è ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate;

VISTO che il Comune è chiamato:

- a **svolgere attività di verifica sulle domande di accesso** all'intervento NIDI GRATIS presentate dai genitori/tutori e che tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 e saranno effettuati tramite l'applicativo regionale dedicato;
- a **curare la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande** dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio;
- a **individuare** preventivamente alla presentazione della propria candidatura **le strutture comunali e private convenzionate** (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento NIDI GRATIS;
- a definire attraverso apposita determina dirigenziale i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dall'Avviso sopra detto;
- a individuare, obbligatoriamente attraverso un **avviso comunale** approvato a mezzo di determina dirigenziale, nel caso delle strutture private accreditate, quelle aderenti al progetto e a definire le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione;
- a far sottoscrivere ai privati accreditati che aderiscono alla misura NIDI GRATIS una convenzione unilaterale di impegno con cui il privato accreditato si obbliga ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui all'Avviso NIDO GRATIS (e non al netto degli sconti), a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura, la somma prevista al netto dello sconto attribuito (la mancata applicazione degli sconti attribuiti determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte del Comune), in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2025 (per le mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025) ed entro il 30/9/2025 (per le mensilità da febbraio a luglio 2025) al Comune una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello predisposto dalla Regione, a rispettare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e a garantire la piena collaborazione al Comune nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2024/2025;

CONSIDERATO che il Comune deve presentare la propria candidatura alla Regione per poter accedere ai finanziamenti previsti per la Misura NIDI GRATIS entro il 28 aprile 2024 allegando alla richiesta:

- l'elenco delle strutture che hanno aderito all'intervento NIDI GRATIS, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura NIDI GRATIS e in tale provvedimento si dovrà dare evidenza dell'approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dall'Avviso regionale; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura NIDI GRATIS sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello predisposto dalla Regione;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale;
- esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni dei nominativi rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso all'Avviso comunale;

VISTO che entro la scadenza del 28 aprile 2024 il Comune inserisce e valida sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui all'Avviso NIDO GRATIS;

CONSIDERATO che è altresì competenza del Comune:

- ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura NIDI GRATIS, utilizzare il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione, da parte del genitore, della domanda;
- per le domande di propria competenza, verificare: la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura NIDIGRATIS; l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e la relativa disponibilità dei posti; la sussistenza delle condizioni previste per il riconoscimento da parte di INPS dell'importo del bonus di 327,27 (richiesta per bambini e bambine nati/e a decorrere dal 1° gennaio 2024 inseriti in nuclei familiari, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni); la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura NIDIGRATIS tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui sopra; le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato C trasmesso. Le amministrazioni comunali, qualora sia da esse eventualmente riscontrato nella istruttoria delle istanze, sono tenute altresì a rifiutare le domande per le quali risulti una difformità tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isce. Nello svolgimento dell'istruttoria l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato nella domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta. In seguito a tali verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL

ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoptivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

VISTO altresì che il Comune è tenuto obbligatoriamente al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia e nello specifico:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025, con il modello predisposto dalla Regione;
- sulla base della documentazione sopra verificata, il Comune è tenuto ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private; della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento. Il comune dovrà inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 28/02/2025;

PRESO ATTO del fatto che le attività sopra elencate verranno svolte dall'Ufficio Servizi alla Persona, che avrà come obiettivo prioritario l'attuazione della misura;

CONSIDERATO che:

- il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli in loco e di verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite;
- preventivamente al monitoraggio intermedio il Comune è tenuto a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie e, nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025, con il modello predisposto dalla Regione;
- che ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, il Comune è tenuto ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione: della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private; della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento (ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 10/11/2025, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a caricare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, con il modello predisposto dalla Regione, ove si dovrà dar conto della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza, delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità);

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 34 del 06.04.2024 avente ad oggetto "Misura NIDI GRATIS: avviso pubblico regionale per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'a.e.2024/2025 - cofinanziato dall'UE. Adesione", con cui è stato deliberato, tra le altre, di individuare, obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale, nel

caso delle strutture private accreditate, quelle aderenti al progetto e a definire le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione;

RICHIAMATA la Determina n. 81 del 09.04.2024 avente ad oggetto "MISURA NIDI GRATIS: AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'A.E.2023/2024 - COFINANZIATO DALL'UE. APPROVAZIONE AVVISO RIVOLTO AI SERVIZI PRIVATI ACCREDITATI", con cui il Comune, tenuto, preventivamente alla presentazione della propria candidatura, ad individuare le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento NIDI GRATIS, ha redatto e approvato specifico avviso rivolto alle strutture private accreditate;

VISTA la richiesta di adesione all'avviso per l'individuazione dei servizi privati accreditati presentata da Cappelletti Alice, in qualità di legale rappresentante della Associazione Culturale Alegria che gestisce il servizio prima infanzia denominato Sbirulino, sito in località Cesa, via Cassia n.105 (Marciano della Chiana) acquisita al prot. dell'ente al n. 2804 in data 23.04.2024;

CONSIDERATO che nel territorio non sono presenti nidi di infanzia a titolarità comunale;

RITENUTO OPPORTUNO:

- di approvare l'elenco delle strutture che hanno aderito all'intervento NIDI GRATIS, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate e nello specifico:
  - o Asilo Nido privato accreditato Sbirulino loc.Cesa , via Cassia n. 105 – Marciano della Chiana;
- di presentare la candidatura dell'Ente, al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all' allegato C (predisposto dalla Regione stessa) sottoscritto digitalmente, in cui:
  - si attesta la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dall'Avviso regionale NIDIGRATIS;
  - vengono elencate le strutture che hanno aderito all'intervento Nidi gratis, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate e specificano per ciascuna di esse se:
    - 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024;
    - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2022/2023;
- di confermare il Responsabile del trattamento dei dati personali la figura del Responsabile dell'Area Contabile del Comune di Marciano della Chiana Gorelli Simona;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTI, in particolare, gli art. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

Per le motivazioni in premessa riportate,

DETERMINA

la narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

DI APPROVARE l'elenco delle strutture che hanno aderito all'intervento NIDI GRATIS, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate e nello specifico:

- Asilo Nido privato accreditato Sbirulino loc.Cesa , via Cassia n. 105 – Marciano della Chiana;

DI CONFERMARE il Responsabile del trattamento dei dati personali la figura del Responsabile dell'Area Contabile del Comune di Marciano della Chiana Gorelli Simona;

DI TRASMETTERE alla Regione Toscana entro la data prevista dal Bando regionale (28 aprile 2024):

- l'elenco delle strutture che hanno aderito all'intervento NIDI GRATIS, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate, indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate e specificando per ciascuna di esse se:

- 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024;
  - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2022/2023;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura NIDI GRATIS e in tale provvedimento si dovrà dare evidenza dell'approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
  - nel caso di sussistenza di strutture comunali, l'atto amministrativo o regolamentare di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze delle tariffe al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti (al fine di consentire, in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale, la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dall'Avviso)
  - gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura NIDI GRATIS sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello predisposto dalla Regione;
  - gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati (rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente);
  - l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso all'Avviso regionale, nomina effettuata con il presente atto;

DI INSERIRE E VALIDARE (entro la data del 29 aprile 2024) sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui all'Avviso NIDO GRATIS;

DI DARE ATTO che tale provvedimento non comporta implicazioni di spesa per il Comune.

**IL RESPONSABILE**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Marciano della Chiana, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*